

Organizzazione di Volontariato

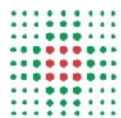
Associazione Crescere

con la sindrome di Turner e altre Malattie Rare

ONLUS ex art. 10 c. 8 dlgs n° 460/1997



Via Massarenti 11- 40138 Bologna presso la Clinica Pediatrica
del Policlinico Ospedaliero Universitario S.Orsola-Malpighi



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

Policlinico S. Orsola-Malpighi



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Gli Incontri del Sabato

Procreazione Assistita e Adozione

Relazione dell'avv. M.T. Bettelli



Riconoscimento Murale

12 Marzo 2011



COMUNE DI BOLOGNA
Quartiere San Vitale



L'adozione nell'ordinamento italiano

- L'adozione è l'istituto che in forza di un provvedimento giudiziario fa sorgere un rapporto di filiazione tra persone non unite da vincoli di sangue.
- Nasce da un atto di volontà della coppia adottiva, salvo casi particolari.
- Muove a un desiderio di genitorialità
- Diventa una concreta scelta di accoglienza
- Implica accettazione e rispetto della identità e della diversità dell'adottando



L'evoluzione normativa

- Originariamente era prevista dal C.C. del 1942
- L'art. 30 della Costituzione (27/12/1947) sancisce i doveri dei genitori di mantenere, educare, istruire la prole, con obbligo dello Stato di intervenire in caso di loro inadempimento
- L. 5/6/1967 n°431 (*cd legge Dal Canton*) consentì l'adozione a coppie coniugate di minori di anni 8, privi di assistenza morale o materiale

...



L'evoluzione normativa

- **L. 4/5/1983 n°184** innovativa e fondamentale, volta alla più incisiva e prioritaria tutela del minore, che è il soggetto centrale
- **L. 31/12/1998 n°476** con cui l'Italia ha aderito alla Convenzione dell'Aia del 1993 sulla tutela dei minori e la collaborazione in materia di adozione internazionale.



La legge n°184 del 1983

ha infranto

il mito del vincolo di sangue, della intangibilità dell'atto procreativo e della genitorialità biologica

per sostituirlo

con il principio della maggior attenzione al vincolo degli affetti, educazione e cura del bambino

...



La legge n°184 del 1983

ha introdotto

una regolamentazione specifica e più completa dell'adozione:

- L'adozione *speciale* del 67 è divenuta puramente e semplicemente ADOZIONE estesa a tutti i minori senza limiti di età
- L'affiliazione è stata soppressa

...



La legge n°184 del 1983

segue:

- La vecchia adozione del C.C. è divenuta l'adozione dei maggiorenni
- L'affidamento temporaneo dei minori a scopo di conservare il rapporto nella famiglia di origine
- L'adozione internazionale per minore straniero da parte di cittadino italiano



Leggi di riferimento

1. Codice Civile artt. 291/314 per maggiorenni

2. L.4/5/1983 n°184 per minori in stato d'abbandono
 - a. Nazionale (artt. 6/28)
 - b. Internazionale (artt. 29/43)
 - c. Particolare (artt. 44 e sg)



1. L'Adozione dei maggiorenni

E' regolata dagli artt. 291/314 del Codice Civile

ha come finalità:

- La trasmissione del cognome che l'adottato aggiunge anteponendolo al proprio e del patrimonio dall'adottante, che segue le regole della successione legittima, mentre l'adottante non acquista alcun diritto successorio.
- La creazione di un vincolo di filiazione giuridica che si aggiunge alla filiazione biologica

...



1. L'Adozione dei maggiorenni

Condizioni:

- Può essere effettuata anche da una singola persona, se coniugata col consenso del coniuge
- Deve aver compiuto 35 anni di età e deve avere almeno 18 anni in più dell'adottando
- Può essere adottato chiunque ad eccezione dei propri figli naturali
- Era consentita a chi non avesse discendenti: dopo le sentenze della Corte Costituzionale n°557/1988 e n°245/2004 tale limite è venuto meno



2. L'Adozione dei minori in stato di abbandono (L. 184/83)

Finalità:

Attribuire la posizione di figlio legittimo con un vincolo che sostituisce per intero la filiazione naturale, recidendo ogni rapporto con la famiglia di origine

Condizioni:

- E' permessa ai coniugi uniti in matrimonio da almeno tre anni, non separati neppure di fatto, idonei ad educare, istruire e mantenere il minore
- Differenza di età dai 18 ai 45 anni



2a. L'Adozione nazionale

- Segnalazione al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei Minori di situazioni di abbandono, denunciabili da chiunque
- Il Procuratore assume necessarie informazioni e se del caso chiede al Tribunale di dichiarare l'adottabilità
- Il Tribunale, verificati i presupposti, avvertiti i genitori o in mancanza i parenti entro il 4° grado, con sentenza dichiara l'adottabilità, che sospende la potestà dei genitori, e nomina un tutore

...



2a. L'Adozione nazionale

- Il Tribunale, esamina le domande degli aspiranti genitori, verifica la loro attitudine ad educare, la loro situazione personale ed economica, la loro salute, il loro ambiente familiare e i motivi della domanda, sceglie la coppia più adatta alle esigenze del minore
- Il Tribunale, col consenso del minore maggiore di 14 anni, dispone l'**AFFIDAMENTO PREADOTTIVO**
- Dopo un anno il Tribunale decide con sentenza se dar luogo all'adozione: l'adottato assume e trasmette il cognome degli adottanti, tronca i rapporti con la famiglia d'origine, salvi i divieti matrimoniali



2b. L'Adozione internazionale

- Conferisce la posizione di figlio legittimo degli adottanti, cittadini italiani, a minori stranieri, ovvero a minori italiani su istanza di cittadini italiani o stranieri residenti all'estero (art. 40)
- obbligo per le coppie di rivolgersi ad INTERMEDIARI espressamente autorizzati elencati in appositi registri
- possibilità di adottare solo da parte di soggetti che hanno TUTTI I REQUISITI previsti per l'adozione nazionale, da coppie e non da singoli
- Commissione per le adozioni internazionali (CAI):

Il Sito di Riferimento dalla Presidenza del Consiglio



2c. L'Adozione particolare (artt. 44 sg L.184/83)

Sono previste espressamente quattro ipotesi, con gli effetti descritti sub 1) (maggiorenni):

- Adozione di orfano di entrambi i genitori: richiedente un parente entro il 6° ovvero persona stabilmente unita al minore da epoca precedente la perdita dei genitori
- Adozione del figlio anche adottivo dell'altro coniuge
- Minore affetto da handicap orfano di entrambi i genitori, sentito chi lo rappresenta
- Adozione del cd grandicello nell'impossibilità di affidamento preadottivo



Grazie per l'attenzione



Programma 2010/2011

Presiede il Prof. Alessandro Cicognani
Introduce la Prof. Laura Mazzanti

Organizzazione di Volontariato Associazione Crescere

con la sindrome di Turner e altre Malattie Rare
ONLUS ex art. 10 c. 8 dlgs n° 460/1997



Reg. L.F.A. del Comune di Bologna n° 58060/2008
Reg. O.d.V. della Provincia di Bologna n° 241831/2008

Gli Incontri del Sabato



Riconoscimento Morale



COMUNE DI BOLOGNA
Quartiere San Vitale

Orario: 10-13

Aula Magna della Clinica Pediatrica – Padiglione 10

Policlinico S.Orsola-Malpighi Via Massarenti 11 Bologna

Ambito Scolastico

- 1) **9 Ottobre 2010**
 - Disturbi Specifici dell'Apprendimento: cosa sono e come affrontarli - Esperienze concrete
(Prof. M.G. Pancaldi-Prov. C. Silvestri-Dr. V. Bellentani)
- 2) **27 Novembre 2010**
 - Percorso per la certificazione scolastica: la delibera E.R. n°1/2010 e la nuova procedura INVCIV2010
(Dr. E. Frejaville - Dr. F. Capitani)

Ambito Medico

- 3) **22 Gennaio 2011** **Rinviato al 7 maggio 2011**
 - La rete Hub & Spoke delle malattie rare pediatriche: prospettive e sviluppi
(Prof. L. Mazzanti - Dr. E. Scarano)
- 4) **12 Marzo 2011**
 - Procreazione assistita e Adozione
(Prof. E. Porcu-Prov. M. Seri / Avv. ti T. Bettelli-A. Caligiuri)

Ambito Socio Assistenziale

- 5) **23 Aprile 2011** **Anticipato al 29 gennaio 2011**
 - Infermità ed Abitazione. Gli adattamenti: aspetti tecnici, concessori, fiscali, agevolativi
(Geom. M. Simeoli - Dr. G. Dolcetta)
- 6) **4 Giugno 2011**
 - La procedura INVCIV 2010 un anno dopo ovvero gli aggiornamenti della normativa
(R. Pacchioni - Dr. F. Capitani - Dr. M.C. Manca)

Discussioni Aperte al termine degli Incontri

Organizzazione di Volontariato

Associazione Crescere

con la sindrome di Turner e altre Malattie Rare

ONLUS ex art. 10 c. 8 dlgs n° 460/1997



Via Massarenti 11- 40138 Bologna presso la Clinica Pediatrica
del Policlinico Ospedaliero Universitario S.Orsola-Malpighi